

DAL 1° LUGLIO

Strada dei Parchi: “Senza interventi pedaggi su del 19%”

DOPOCHE, sia pure tra le polemiche, è stata scongiurata *in extremis* la chiusura del traforo del Gran Sasso annunciato da Strada Parchi, concessionaria A24 e A25, scoppia la grana pedaggi. Con una nota, a 20 giorni dalla scadenza del congelamento delle tariffe, il concessionario ha annunciato che senza interventi del governo dal primo luglio prossimo scatterà l'aumento del 19%. L'au-

mento dei pedaggi del 12,8% scattato ad inizio 2018, complice la serrata mobilitazione dei sindaci laziali ed abruzzesi, erano stati congelato dal concessionario dal primo ottobre fino alla fine dell'anno. L'annuncio di Strada Parchi è destinato a innescare nuove polemiche tra la società del gruppo industriale Toto e il ministero dei Trasporti già da mesi in contrasto. A stretto giro di posta la risposta



del ministero: "È grazie all'impegno determinante del Mit se non stati evitati i rincari sulle autostrade. Con tutti i concessionarie, di conseguenza, anche con Strada dei Parchi il canale di dialogo è sempre aperto, come avvenuto peraltro sul dossier Gran Sasso. Lo scopo è evitare nuove stangate dal primo luglio e trovare una intesa che sia effettivamente sostenibile per la gestione della A24-A25".